



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio II

IL DIRIGENTE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che regola l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la Legge 18 dicembre 1997, n. 440 che istituisce il Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi;
- VISTO** il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni recante il Testo Unico delle disposizioni in materia di istruzione nelle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTA** la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione e successive modificazioni;
- VISTO** il D. Lgs. 15 aprile 2005, n. 76 e successive modifiche, recante Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- VISTA** la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE);
- VISTO** il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- VISTI** gli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n.44 del 1 febbraio 2001 - Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle Istituzioni Scolastiche";
- VISTO** il D.M. 851 del 27 ottobre 2017 "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** l'articolo 4 del predetto D.M. che destina un finanziamento pari a € 850.000,00 (ottocentocinquanta mila/00) per la realizzazione di iniziative volte al potenziamento della partecipazione studentesca nell'ambito delle Consulte Provinciali Studentesche;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio II

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

“Consulte provinciali studentesche” – D.M. 851/2017 Art. 4, c. 1, lett. b)

Articolo 1

Finalità dell'avviso

Il presente avviso, adottato ai sensi dell'art. 4, comma 1 lettera b) del DM n. 851/2017, è diretto a realizzare una procedura di selezione e finanziamento di una scuola polo nazionale, al fine di garantire il potenziamento della partecipazione studentesca nell'ambito delle Consulte Provinciali Studentesche.

Il presente avviso definisce le modalità di partecipazione alla selezione, i contenuti dei progetti e le finalità attese.

Articolo 2

Destinatari della selezione

La procedura selettiva è diretta a tutte le istituzioni scolastiche ed educative statali secondarie di II grado, singole o organizzate in reti di scuole. Ciascuna istituzione scolastica, singolarmente o come capofila di una rete che sia già costituita alla data di scadenza del presente avviso può proporre la propria candidatura con un solo progetto. La scuola che partecipi ad una rete ma non ne sia capofila può proporre la propria candidatura diretta come scuola singola o capofila di altra rete.

Articolo 3

Risorse finanziarie programmate

Per la realizzazione di un piano annuale di attività inerenti il funzionamento del Consiglio Nazionale dei Presidenti di Consulta dell'art.4, comma 1, lettera b) del D.M. n. 851 del 27 ottobre 2017 viene stanziato un finanziamento di € 300.000,00 (trecentomila/00).

Articolo 4

Termine di partecipazione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio II

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Ministero esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it a partire delle ore 00.01 del 05/02/2018 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 26/02/2018. Decorso tale termine il sistema non consentirà l'invio della candidatura.

Articolo 5

Modalità di partecipazione

Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente secondo le modalità previste dall'art. 3. Le domande inviate in modalità diversa saranno automaticamente escluse e non saranno prese in considerazione.

Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente seguendo la relativa procedura guidata per la compilazione della scheda progettuale. Le domande presentate secondo format diversi non saranno accettate e saranno escluse.

Sono di seguito elencati i passaggi da seguire:

- a) *Registrazione al portale*: la scuola partecipante deve prima di tutto accreditarsi al portale inserendo nella apposita casella il proprio codice meccanografico e avviando la richiesta di password che viene successivamente trasmessa all'indirizzo email della scuola.
- b) *Compilazione della scheda anagrafica*: prima della scelta del bando al quale partecipare e dell'inserimento del progetto, il sistema richiede la compilazione dei dati anagrafici della scuola partecipante alla selezione;
- c) *Compilazione della scheda progettuale*: il progetto va inserito compilando i diversi campi di testo relativi ai contenuti, agli obiettivi, alle modalità di realizzazione, al coinvolgimento di enti partner, al budget, ecc.;
- d) *Caricamento del progetto*: una volta conclusa la procedura di compilazione, il progetto dovrà essere scaricato, sottoscritto digitalmente dal dirigente scolastico e caricato nuovamente sul portale. Il sistema riconosce automaticamente la regolarità della sottoscrizione e, in caso positivo, consente di accedere alla sezione di invio del progetto al MIUR;
- e) *Invio del progetto*: una volta effettuato l'invio il sistema trasmette alla email della scuola la ricevuta di regolare candidatura. Non sono necessari ulteriori adempimenti e non sono previste modalità diverse o ulteriori di candidatura.

Articolo 6

Modalità di finanziamento e di rendicontazione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio II

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi:

1. La prima fase prevede l'impegno da parte del Ministero per l'intero importo assegnato al fine di consentire alle scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato.
2. La seconda fase prevede l'erogazione alle scuole vincitrici, a titolo di acconto, del 50 per cento dell'importo assegnato.
3. La terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa liquidati riferiti all'intero importo del progetto, opportunamente vistata dal/i Revisore/i dei Conti e contenente la seguente dicitura: *“Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato.”*
4. La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte del Ministero e il successivo invio del saldo dovuto.

Tutte le operazioni di rendicontazione dovranno essere effettuate attraverso l'apposita sezione del portale www.monitor440scuola.it. I modelli preimpostati di rendicontazione assicurano il collegamento tra le voci di costo previste in fase di progettazione e quelle effettivamente effettuate.

Articolo 7

Obiettivi dei progetti

Le Istituzioni scolastiche singole o organizzate in reti di scuole che intendano partecipare sono tenute a inviare un Piano annuale di attività inerenti il potenziamento della partecipazione studentesca nell'ambito delle Consulte Provinciali Studentesche.

Tale piano dovrà essere innovativo e con l'obiettivo prioritario di favorire le attività delle Consulte provinciali degli Studenti e dovrà prevedere l'organizzazione delle attività del coordinamento regionale, come da art. 6 comma 5 del DPR 567/96 e s.m.i., e del consiglio Nazionale dei Presidenti delle Consulte, art. 6 bis DPR 567/96 e s.m.i. Tale piano dovrà prevedere un continuo raccordo con la Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione, competente per materia sulle CPS, che dovrà poi coordinare tutta l'attività e, nel caso risulti necessario, anche rimodulare il piano. Come stabilito dal DPR 567/96 e s.m. e i., all'art. 6 bis, il Consiglio nazionale dei presidenti delle consulte provinciali degli studenti è organo consultivo del Ministero ed assicura una sede permanente di confronto e di rappresentanza degli studenti a livello nazionale.

Il Consiglio è composto da tutti i presidenti eletti in ciascuna consulta, coordina e cura lo scambio di informazioni relativamente alle attività delle consulte provinciali degli studenti; promuove



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio II

l'ideazione e realizzazione di attività progettuali di rilevanza nazionale, comunitaria ed internazionale; esprime, su richiesta del Ministro o di propria iniziativa, pareri su azioni attinenti la partecipazione degli studenti e la progettualità delle consulte; promuove indagini conoscitive sulla condizione studentesca i cui risultati formano oggetto di relazioni al Ministro; elabora proposte ed indicazioni progettuali con particolare attenzione al funzionamento del sistema di partecipazione e rappresentanza degli studenti. La convocazione è disposta dall'Ufficio II d'intesa con l'Ufficio di Coordinamento nazionale (UCN).

L'UCN, organo di raccordo tra le Consulte Provinciali degli Studenti, i Coordinamenti regionali e il CNPC, è la sede di coordinamento e di rappresentanza delle consulte a livello nazionale, stabilita con decreto del Ministro come da art. 6 comma 6 del summenzionato DPR 567/96. L'Ufficio cura l'organizzazione del CNPC: stabilisce l'ordine del giorno, di concerto con l'Ufficio II del MIUR, tenuto conto delle proposte pervenute dalle Consulte e dai Coordinamenti regionali; formula proposte all'Ufficio II circa luogo e date dello svolgimento del CNPC; promuove l'attuazione delle proposte del CNPC, assume le linee generali di politiche studentesche del CNPC e ne porta avanti le istanze. L'Ufficio si riunisce sempre prima di ogni seduta del CNPC. Le Consulte provinciali Studentesche, inoltre, hanno a loro disposizione il portale nazionale www.spazioconsulte.it, strumento indispensabile per pubblicizzare l'attività che ogni CPS porta avanti nel proprio territorio e mezzo utile all'amministrazione per l'organizzazione di tutte le attività organizzate durante il corso dell'anno. L'avviso ha l'obiettivo di individuare un'istituzione scolastica su tutto il territorio nazionale che presenti il percorso progettuale più idoneo per la realizzazione delle attività sopra esposte, tenuto conto di eventuali ulteriori incontri che la Scrivente direzione riterrà opportune indire durante il corso dell'anno nonché dell'aggiornamento del portale www.spazioconsulte.it.

Articolo 8

Valutazione delle candidature

Le candidature pervenute sono valutate da un'apposita commissione designata dal Direttore generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione e composta da personale in servizio presso il Ministero, ovvero da esperti, dotati di specifica e comprovata professionalità nelle materie oggetto delle iniziative progettuali.

La commissione effettuerà la valutazione attribuendo un punteggio massimo di 100 punti. Il punteggio verrà assegnato sulla base di specifici criteri (generali e opzionali) del presente articolo.

Criteri generali

Per tutte le tematiche di cui all'articolo 1 del presente avviso si procederà alla selezione mediante attribuzione di un punteggio nel rispetto dei seguenti criteri:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio II

1. coerenza del progetto rispetto ai temi indicati all'articolo 4 del presente avviso (massimo 25 punti);
2. collaborazioni con Enti pubblici e/o privati tenendo conto dell'entità della collaborazione nel progetto e della presenza di protocolli d'intesa con il MIUR (massimo 15 punti);
3. qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto (massimo 30 punti);
4. modalità di comunicazione e grado di replicabilità delle azioni progettuali (massimo 15 punti).
5. modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi (massimo 15 punti).

Criteri opzionali

Tenuto conto dei criteri generali, verranno presi in considerazione e valutati i seguenti criteri opzionali:

- la capacità integrativa del progetto rispetto a soggetti svantaggiati;
- il livello di cofinanziamento garantito da terzi.

Articolo 9

Costi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a:

1. coordinamento e progettazione;
2. spese di segreteria e di gestione amministrativa;
3. acquisto di beni e servizi per la realizzazione delle attività progettuali;
4. comunicazione dei contenuti e obiettivi del progetto;
5. attività di consulenza e collaborazione con soggetti terzi;
6. monitoraggio e valutazione dei risultati.

Articolo 10

Cause di inammissibilità o di esclusione



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l' Integrazione e la Partecipazione
Ufficio II

Non saranno prese in considerazione candidature di istituzioni scolastiche che presentino irregolarità di tipo amministrativo contabile e/o la mancata approvazione del bilancio consuntivo negli ultimi due anni.

Articolo 11

Pubblicazione

Il presente avviso è pubblicato sul sito del MIUR.

Articolo 12

Obblighi di pubblicità, modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività

Gli obblighi di pubblicità, nonché le modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività sono disciplinati dagli articoli 43, 44 e 45 del decreto ministeriale. n. 851/2017.

Roma, 05/02/2018

IL DIRIGENTE
Giuseppe PIERRO